



PROPOSTE PER LA QUALITY ASSURANCE/ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) DEL PhD

Sistema e procedure di AQ

Il Sistema di Assicurazione della Qualità è uno strumento in grado di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi per il raggiungimento di obiettivi prefissati dall'Ateneo e formalizzati nella Politica di Assicurazione della Qualità. L'AQ si realizza in azioni di progettazione, messa in opera e monitoraggio, finalizzate ad assicurare che gli obiettivi della qualità siano coerenti e misurabili attraverso appositi indicatori di processo e di prodotto, in relazione alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, verificandone periodicamente l'adeguatezza rispetto ai risultati nonché gli opportuni interventi di miglioramento.

Gli obiettivi della Qualità si estendono a tutte le attività formative e di ricerca dell'Ateneo, pertanto anche il Sistema di Assicurazione della Qualità interna di un Dottorato deve definire indicatori di processo e di prodotto verificabili e misurabili rispetto ai risultati e agli interventi periodici di miglioramento e in relazione agli interessi degli attori coinvolti. A tal fine è fondamentale l'istituzione di una Commissione per la *Quality Assurance* (Unità di Gestione della Qualità del Dottorato, UGQ-D) in seno alla Scuola o nell'ambito del Collegio dei Docenti, che deve stabilire, con riferimento a tutte le fasi del Dottorato, le procedure di AQ: attività di riesame periodico, individuazione di punti di forza e di debolezza, progettazione di azioni correttive per il superamento delle criticità e/o migliorative, con individuazione dei relativi responsabili, delle risorse per l'attuazione, dei tempi di realizzazione e degli indicatori di verifica. Tali procedure devono essere chiare, ben documentate e disponibili per tutte le Parti Interessate.

Definizione degli obiettivi di AQ

Gli obiettivi del Sistema di AQ del Dottorato devono essere finalizzati a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei Dottorandi. L'insieme delle attività di un sistema di AQ per il Dottorato deve inoltre garantire a) una qualità (della didattica offerta e della ricerca prodotta) ben documentata e verificabile, b) il facile accesso alle informazioni, chiare e comprensibili, c) la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di AQ finalizzato al miglioramento continuo.

Gli obiettivi formativi e la linea strategica del Dottorato devono essere ben definiti, documentati, resi pubblici e facilmente accessibili sul Sito Web del Dottorato o della Scuola di Dottorato, che deve essere costantemente aggiornato. Il Sito deve contenere tutte le documentazioni in italiano e in inglese. I Dottorandi devono avere libero accesso a tutti i servizi online utili per la propria ricerca.

L'obiettivo del Dottorato non deve essere limitato alla crescita scientifica del Dottorando ma deve garantire anche l'acquisizione di competenze trasversali, trasferibili in ambito accademico ed extra-accademico. Tali competenze devono riguardare, in particolare, l'etica e la condotta professionale nell'ottica della cooperazione e della corretta competitività, la proprietà intellettuale, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, la capacità di scrivere un progetto, un lavoro scientifico o la stessa tesi di dottorato, di utilizzare tecnologie nuove per la comunicazione, di acquisire e gestire fondi per la ricerca, di valorizzarne e disseminarne i risultati. In aggiunta alle conoscenze disciplinari

definite dall'area di ricerca del Dottorando, il Dottorato deve offrire la possibilità di accedere a corsi di inglese, di statistica o di altre discipline trasversali. L'internazionalizzazione del percorso dottorale deve essere assicurata non solo mediante i periodi all'estero ma anche stimolando e favorendo la partecipazione a congressi internazionali o prevedendo lezioni (anche su piattaforma) da parte di docenti e ricercatori stranieri di chiara fama, esperti delle tematiche trattate dal Dottorato.

Orientamento e tutorato

Una Commissione di orientamento e tutorato, eventualmente aggiuntiva rispetto al tutor (*supervisor*) di tesi, assicurerà il *welfare* del Dottorando mediante incontri calendarizzati durante il percorso formativo (orientamento *in itinere*) e curerà il legame tra il Dottorato e il mondo del lavoro (orientamento in uscita), che deve essere garantito prevedendo incontri periodici con gli *stakeholders* e, in particolare per il Dottorato di interesse industriale, la frequentazione di ambienti lavorativi specifici. Può essere prevista l'ulteriore figura di un *mentor* individuale (tipicamente un membro del collegio docenti) per ciascun Dottorando, distinto dal tutor di tesi, che, secondo procedure chiare e predefinite, lo supporti nell'acquisizione delle competenze trasversali e, più in generale, nel percorso di crescita riferendo al Collegio di eventuali difficoltà *in itinere*.

Valutazione *in itinere* ed *ex-post* del corso da parte dei Dottorandi

Infine, il Dottorato deve prevedere sistemi di valutazione da parte dei Dottorandi alla fine di ogni anno e da parte di coloro che hanno già acquisito il titolo, per verificarne il grado di soddisfazione e monitorarne l'inserimento occupazionale¹. In base ai risultati ottenuti (ad es. grazie alla somministrazione di questionari anonimi) devono essere stabilite procedure rivolte alla gestione e correzione di eventuali criticità o la presa in carico di suggerimenti in ottica migliorativa.

¹ Cfr. Indagine ISTAT <https://www.istat.it/it/archivio/234817>